

PUBBLICATO SUL BUR N. *****

******* parte terza**

SCADENZA: *****

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI DISTRETTO DELL'AZIENDA USL DI MODENA

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, n. del, esecutiva ai sensi di legge, è emesso il presente avviso per titoli e colloquio al fine di effettuare una pubblica selezione finalizzata ad individuare un elenco di candidati idonei all'incarico a tempo determinato di Direttore di Distretto all'interno del quale il Direttore Generale potrà attingere per conferire gli incarichi per la direzione dei Distretti di questa Azienda USL di Modena d'intesa con i relativi Comitati di Distretto.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni dell'art. 3-sexies del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i., dell'art. 9 comma 2-bis della L.R. 12/05/1994, n. 19 e s.m.i., della L.R. 23/12/2004, n. 29, nonché del vigente Atto Aziendale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 3-sexies comma 3 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e dell'art. 9 comma 2-bis della L.R. 12/05/1994, n. 19 possono partecipare alla procedura selettiva i Dirigenti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna che abbiano maturato adeguata formazione ed esperienza nell'organizzazione dei servizi sanitari o socio-sanitari, oppure i medici convenzionati da almeno dieci anni ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

È inoltre richiesto il possesso dei requisiti generali previsti per la costituzione del rapporto di lavoro (età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; cittadinanza italiana fatte salve le equiparazioni e i requisiti alternativi previsti dalle vigenti disposizioni; idoneità lavorativa alle mansioni specifiche della posizione, da accertarsi in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/2008).

Non possono accedere alla procedura coloro che:

- siano esclusi dall'elettorato attivo, destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni;
- siano stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I Titolo II Libro II del Codice penale.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE:

(15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale aziendale alla seguente sezione: <https://www.ausl.mo.it/concorsi-e-avvisi/bandi-di-avviso-assunzioni-tempo-determinato-attivi/>).

La domanda di partecipazione con la relativa documentazione deve essere indirizzata al **Direttore Generale**

dell'Azienda USL di Modena e presentata tramite **posta elettronica certificata, entro il termine perentorio soprariportato**, utilizzando una casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda USL: auslmo@pec.ausl.mo.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta, né da una casella di posta elettronica certificata non riconducibile personalmente al candidato. La domanda di concorso dovrà essere firmata dal candidato con firma digitale oppure in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla copia del documento di identità personale. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dalla presente procedura. Sono pertanto escluse altre forme di presentazione o di trasmissione. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica certificata.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

1. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
5. il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
6. l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attraverso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
7. il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione. La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, **ivi compreso un curriculum professionale**, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte. I contenuti del curriculum - escluse le pubblicazioni - dovranno essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.. Poiché, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, dal 01/01/2012 non è più possibile richiedere o accettare certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, in luogo dei certificati i candidati potranno presentare le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà **dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento**. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a

tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in scansione digitale ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, attestandone la conformità agli originali.

Le esperienze, la formazione acquisita o le attività dovranno essere specificamente documentate, all'atto della presentazione della domanda.

I beneficiari della Legge 05/02/1992, n. 104 sono tenuti a documentare tale condizione e ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al comma 2 dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivi.

MISSION E AREE DI RESPONSABILITA'

L'Azienda, attraverso il Distretto, garantisce l'assistenza come l'integrazione tra le differenti organizzazioni che erogano le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie del territorio di riferimento, sviluppando una risposta coordinata e continuativa ai bisogni di salute della popolazione. Al Direttore di Distretto è assegnato il ruolo di supportare la Direzione Generale dell'Azienda USL nella definizione e programmazione dei servizi necessari a soddisfare la domanda sanitaria e socio-sanitaria della popolazione del territorio di riferimento, di monitorarne l'erogazione e l'accessibilità e di verificarne il rispetto nei confronti dei vari produttori.

Il Distretto costituisce il punto privilegiato di incontro e di sviluppo delle relazioni e delle collaborazioni tra Azienda USL, Enti Locali, Terzo settore, volontariato, famiglie e pazienti, anche attraverso il buon funzionamento dei Comitati Consultivi Misti; pertanto in tal senso le funzioni del Direttore di Distretto si sviluppano in relazione con il Comitato di Distretto nell'ambito di una programmazione partecipata.

Il Direttore di Distretto esercita una funzione di garanzia d'integrazione istituzionale, organizzativa e professionale tra gli organi sanitari e tra questi e gli organi sociali, socio-sanitari, sanitari ed educativi che operano sul territorio di riferimento.

In particolare le funzioni del Direttore di Distretto riguardano:

- l'individuazione dei bisogni di salute e delle esigenze locali, confrontandosi con gli Enti Locali;
- la garanzia, nel rispetto della programmazione aziendale, del soddisfacimento dei bisogni sanitari e socio sanitari della popolazione;
- la verifica della congruenza tra gli obiettivi aziendali e il livello dei servizi offerti;
- l'assicurare l'accesso ai servizi integrati e ai percorsi assistenziali riducendo le disuguaglianze;
- la cura, per conto della Direzione Generale, dei rapporti con gli EELL, i cittadini, i CCM e le associazioni di volontariato e del terzo settore presenti nel distretto;
- la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione della salute e dei sani stili di vita nell'ottica della progettazione di comunità in sinergia con i Servizi aziendali deputati.

In sinergia con il Comitato di Distretto il Direttore di Distretto assicura:

- il supporto al governo della programmazione del "welfare territoriale", individuando le priorità per la pianificazione sanitaria e socio-sanitaria;
- l'equità di accesso alla rete dei servizi sociosanitari;
- il supporto alle funzioni di governo relativamente alla programmazione di ambito distrettuale, con il Piano delle attività per la non autosufficienza, nell'ambito del Piano di zona per la salute e il benessere sociale e dei Piani attuativi annuali, assicurando la corretta gestione ed utilizzo del FRNA rispetto al riparto ed alla programmazione di riferimento, nonché il suo equilibrio economico-finanziario;
- la corretta stesura, la firma e il costante monitoraggio dei contratti di servizio previsti dalla normativa in

materia di accreditamento socio-sanitario.

Con particolare riferimento al territorio di pertinenza il Direttore di Distretto persegue le finalità legate al mandato con particolare attenzione:

- alla valutazione, anche alla luce dell'esperienza COVID-19, delle priorità dei servizi finanziati dai fondi nazionali e regionali per la non autosufficienza (FNA, FRNA, Fondo Caregiver, Fondo Dopo di Noi, ecc.), in accordo con l'Ufficio di Piano ed il Comitato di Distretto;
- ad individuare e promuovere ambiti di miglioramento dell'integrazione socio-sanitaria anche utilizzando modalità innovative di accesso ed erogazione dell'assistenza.

L'Azienda USL di Modena si articola nei Distretti di: Mirandola, Carpi, Modena, Castelfranco Emilia, Sassuolo, Vignola e Pavullo n/F.

Gli elementi di contesto di ciascun Distretto sono delineati nell'**Allegato 1** al presente avviso.

AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

Sulla base di quanto disposto dalla normativa citata in premessa, dalla vigente regolamentazione aziendale e dall'Atto Aziendale, l'incarico di Direttore di Distretto si connota come incarico dirigenziale equiparato a struttura complessa ed è conferito dal Direttore Generale d'intesa con il Comitato di Distretto ai sensi dell'art. 5 comma 9 della L.R. 29/2004 e s.m.i..

Per l'attribuzione dell'incarico, si procederà con le seguenti modalità:

- una Commissione, composta dal Direttore Sanitario (in qualità di Presidente), dal Direttore delle Attività Socio-Sanitarie, da un Direttore di Distretto del SSR nominato dal Direttore Generale dell'Azienda, provvederà alla verifica dei requisiti di ammissione alla selezione relativamente a ciascun candidato. Le funzioni di segreteria saranno svolte da un dirigente o da un funzionario del Servizio Unico Sviluppo del Personale;
- la suddetta Commissione provvederà, nei confronti dei candidati ammissibili, alla valutazione dei curricula nonché all'effettuazione del colloquio al fine di individuare una rosa di candidati idonei al conferimento degli incarichi di Direttore di Distretto in riferimento ai contenuti delineati al paragrafo "**MISSION E AREE DI RESPONSABILITÀ**" del presente avviso; in sede di colloquio la Commissione valuterà altresì la capacità del candidato di declinare il ruolo di Direttore di Distretto negli specifici territori in base alle loro caratteristiche distintive;
- nell'ambito del suddetto elenco, valevole dal relativo atto di approvazione e per i successivi due anni il Direttore Generale potrà conferire gli incarichi di Direttore per i Distretti dell'Azienda USL di Modena, che via via si renda necessario ricoprire, d'intesa con i rispettivi Comitati di Distretto come previsto dalla normativa di riferimento.

Per l'affidamento dell'incarico si terrà conto anche delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione aziendale nonché delle attitudini personali e capacità professionali in relazione sia alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza sia all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende e Enti.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con **pubblicazione sul sito internet aziendale www.ausl.mo.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi", sottosezione "Bandi di avviso", sottosezione "Convocazioni candidati e comunicazioni"**, con un preavviso di almeno **7 giorni** rispetto alla data di convocazione. Tale avviso costituisce l'unica forma di convocazione al colloquio e pertanto sarà onere dei candidati prenderne visione. Non seguirà alcuna ulteriore convocazione individuale.

La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

L'incarico verrà conferito previa sottoscrizione del relativo contratto individuale di incarico dirigenziale che potrà avvenire nei confronti di personale in comando/assegnazione temporanea nonché, qualora il dirigente vincitore non risulti già alle dipendenze di Azienda USL di Modena, attraverso la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-septies del D.Lgs. 502/1992 (nei limiti e secondo le condizioni ivi previste), ovvero attraverso l'inquadramento alle dipendenze della presente Azienda tramite l'istituto della mobilità tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, senza ulteriori procedure di avviso pubblico. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per le Aree Dirigenziali della Sanità (Medico-Veterinaria, Sanitaria non Medica e delle Professioni Sanitarie) e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa. Il trattamento economico spettante per la durata del presente incarico è quello previsto per la struttura complessa dai vigenti CC.CC.NN.LL. e dalla vigente contrattazione integrativa Aziendale per l'incarico oggetto della presente procedura.

L'incarico avrà durata triennale, con facoltà di rinnovo, per lo stesso periodo o per un periodo di durata diversa.

L'incarico in oggetto comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda USL di Modena e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

INFORMATIVA DATI PERSONALI ("PRIVACY")

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. 33/2013. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 15 e sgg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ed alla normativa regionale sopracitata. Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Modena.

DISPOSIZIONI VARIE

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Unico Sviluppo del Personale dell'Azienda USL di Modena tramite il seguente indirizzo di posta elettronica incarichi@ausl.mo.it. Per procurarsi copia dell'avviso gli aspiranti potranno collegarsi al sito www.ausl.mo.it.

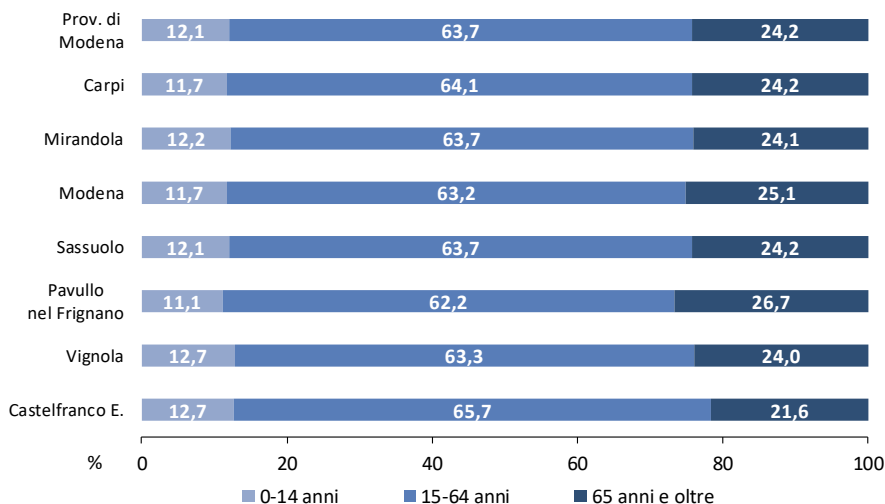
Mariangela Vitone
(firmato digitalmente)

Elementi di contesto

Popolazione residente. Distribuzione per classi di età - Anno 2025

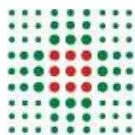
Distretto di residenza	0-14 anni	15-64 anni	oltre 65 anni	Totale
Carpi	12.847	70.166	26.492	109.505
Mirandola	10.693	55.548	20.995	87.236
Modena	21.580	116.171	46.081	183.832
Sassuolo	14.449	76.312	28.931	119.692
Pavullo nel Frignano	4.696	26.238	11.254	42.188
Vignola	11.864	58.905	22.284	93.053
Castelfranco Emilia	9.865	51.116	16.802	77.783
Provincia di Modena	85.994	454.456	172.839	713.289

Distribuzione percentuale della popolazione residente per classi di età - Anno 2025

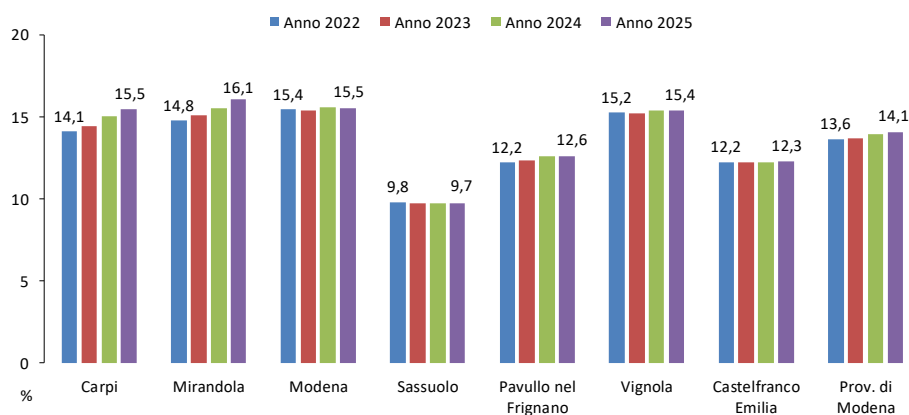


Popolazione stranieri per classi di età, Ausl Modena 2025

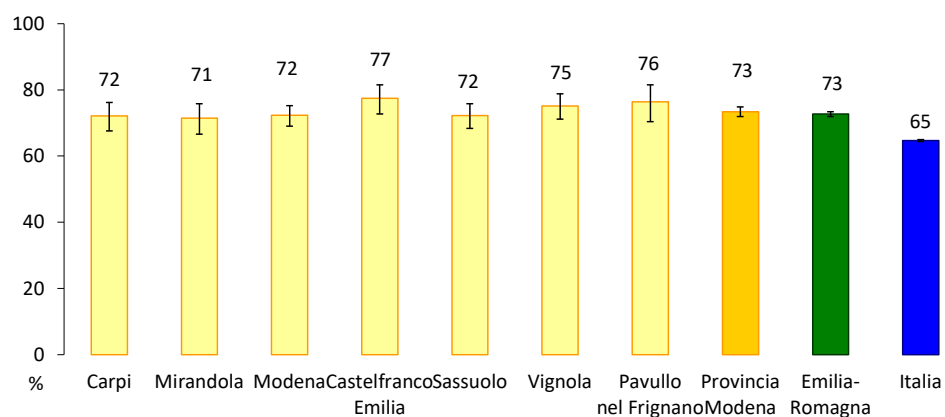
Distretto di residenza	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale
Carpi	2.551	13.201	1.193	16.945
Mirandola	2.607	10.528	892	14.027
Modena	4.112	22.073	2.347	28.532
Sassuolo	1.783	8.776	1.107	11.666
Pavullo nel Frignano	888	3.972	450	5.310
Vignola	2.741	10.563	1.036	14.340
Castelfranco Emilia	1.615	7.158	801	9.574
Prov. di Modena	16.297	76.271	7.826	100.394



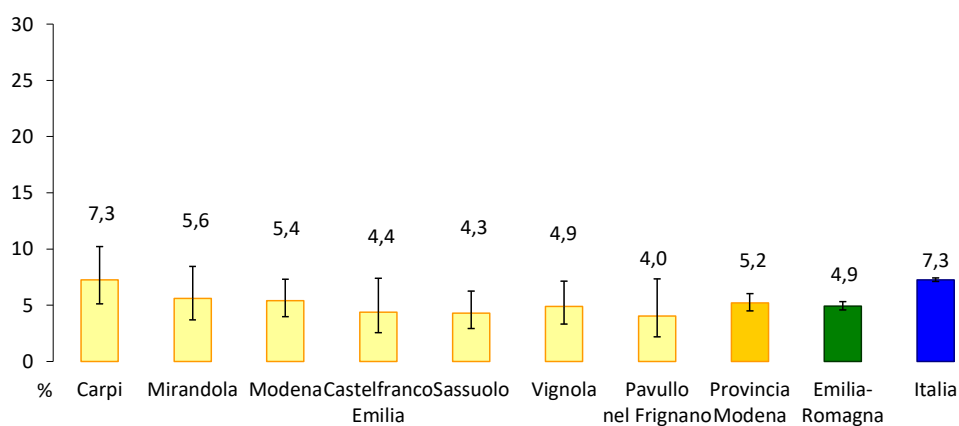
Popolazione stranieri per distretto (%) - Anni 2022-2025

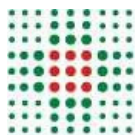


Prevalenza di persone con 18-69 anni occupate per distretto - PASSI 2019-2025



Prevalenza di persone con 18-69 anni che hanno riferito molte difficoltà economiche per distretto - PASSI 2019-2025





Popolazione per classe di età e indici di Vecchiaia per Ausl della Regione Emilia-Romagna - Anno 2025

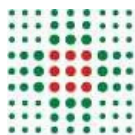
Provincia di residenza	0-14 anni	15-64 anni	oltre 65 anni	Totale	Indice di vecchiaia
Piacenza	33.775	180.737	74.297	288.809	220
Parma	55.350	296.421	109.877	461.648	199
Reggio Emilia	65.092	343.248	124.164	532.504	191
Modena	85.994	454.456	172.839	713.289	201
Bologna	115.828	651.512	258.583	1.025.923	223
Ferrara	33.764	207.308	100.513	341.585	298
Ravenna	42.374	242.092	103.684	388.150	245
Forlì-Cesena	45.124	246.936	102.245	394.305	227
Rimini	37.842	217.384	86.723	341.949	229
Regione ER	515.143	2.840.094	1.132.925	4.488.162	220

Popolazione per classe di età e indici di Vecchiaia per distretto dell'Ausl Modena - Anno 2025

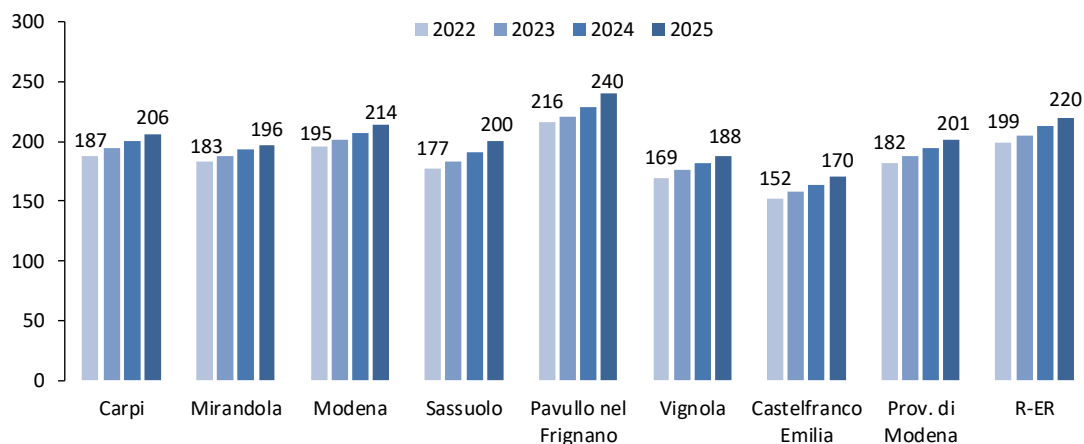
Distretto di residenza	0-14 anni	15-64 anni	oltre 65 anni	Totale	Indice di vecchiaia
Carpi	12.847	70.166	26.492	109.505	206
Mirandola	10.693	55.548	20.995	87.236	196
Modena	21.580	116.171	46.081	183.832	214
Sassuolo	14.449	76.312	28.931	119.692	200
Pavullo nel Frignano	4.696	26.238	11.254	42.188	240
Vignola	11.864	58.905	22.284	93.053	188
Castelfranco Emilia	9.865	51.116	16.802	77.783	170
Provincia di Modena	85.994	454.456	172.839	713.289	201

Indici di vecchiaia per distretto dell'Ausl Modena - Anni 2022-2025

Distretto di residenza	2022	2023	2024	2025
Carpi	187	195	201	206
Mirandola	183	188	193	196
Modena	195	201	207	214
Sassuolo	177	183	191	200
Pavullo nel Frignano	216	221	228	240
Vignola	169	176	182	188
Castelfranco Emilia	152	158	163	170
Prov. di Modena	182	188	194	201
Regione ER	199	205	212	220

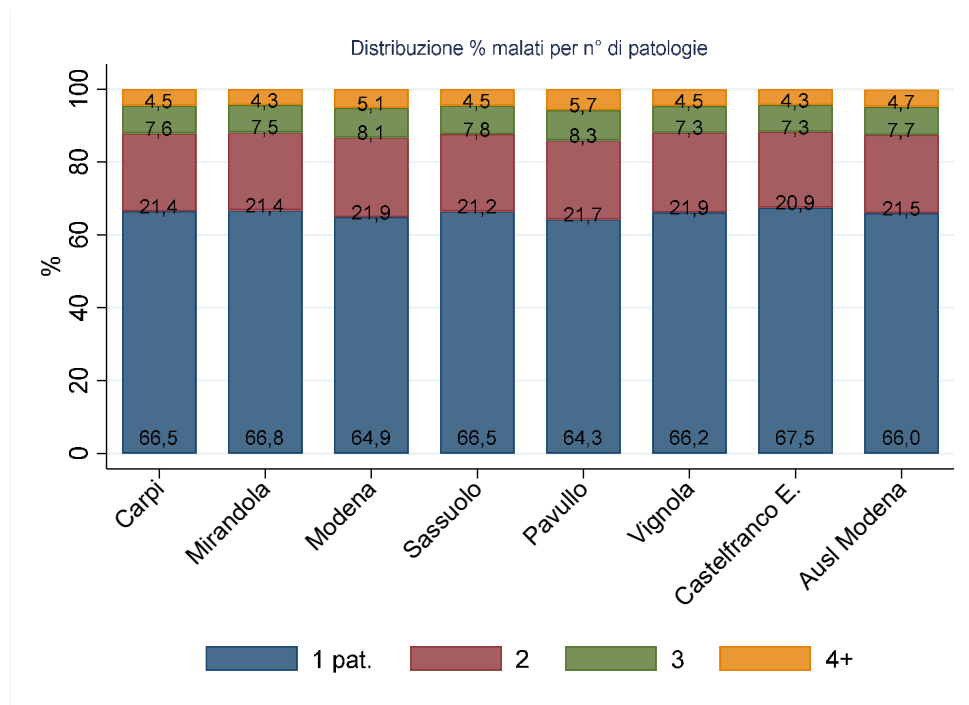


Indici di Vecchiaia per distretto dell'Ausl Modena - Anni 2022-2025



Multicronicità nella popolazione residenza per distretto - Anno 2024

Malati cronici prevalenti per numero di patologie e distretto di residenza - Anno 2024



Rete ospedaliera. Posti Letto Pubblici e Privati Accreditati in Provincia di Modena - Anno 2025

Stabilimento	Acuta	Post acuta	TOTALE		%
Policlinico	604	26	630	1.154	47%
OCB (Baggiovara)	425	99	524		
NOS (Sassuolo SpA)	218	28	246	246	10%
CARPI	259	20	279	632	26%
MIRANDOLA	98	32	130		
PAVULLO	88	35	123		
VIGNOLA	78	22	100		
VILLA IGEA	91	69	160	435	18%
VILLA ROSA	23	7	30		
HESPERIA	92	4	96		
FOGLIANI	35	15	50		
VILLA PINETA	14	85	99		
TOTALE	2.025	442	2.467	2.467	100%
Tasso x 1.000 ab	2,84	0,62	3,46		

	ATTIVE				
	Case della comunità	Infermieristica di comunità	OS.CO	Hospice	COT
Distretto di Carpi	3	7	1	0	1
Distretto di Mirandola	5	8	0	0	1
Distretto di Modena	2	4	1	0	1
Distretto di Sassuolo	4	7	1	0	1
Distretto di Pavullo	2	6	1	0	1
Distretto di Vignola	3	6	0	0	1
Distretto di Castelfranco	2	5	1	1	1
Provincia di Modena	21	43	5	1	7
	IN PROGRAMMAZIONE				
	Case della comunità	Infermieristica di comunità	OS.CO	Hospice	COT
Distretto di Carpi	1	1	0	1	0
Distretto di Mirandola	0	2	1		0
Distretto di Modena	1	4	0	1	0
Distretto di Sassuolo	0	1	0	1	0
Distretto di Pavullo	2	4	0		0
Distretto di Vignola	3	1	1		0
Distretto di Castelfranco	0	2	0		0
Provincia di Modena	7	15	2	3	0
PREVISTE A REGIME	27*	58	7	4	7

Standard:

Case della Comunità:
 1 CdC hub ogni 40.000-45.000 abitanti, CdC spoke secondo necessità del territorio.

Infermieristica di Comunità:
 1 infermiere ogni 3.000 abitanti ovvero 234; 1 infermiere ogni 2 MMG (al netto infermieri previsto da ACN).

Os.Co:
 1 Os.Co (20 letti) ogni 100.000 abitanti ovvero 140 letti in provincia.

Hospice:
 1 Hospice (8-10 letti) ogni 100.000 abitanti, ovvero 56-70 letti in provincia.

** la CdC di Pievepelago in corso di realizzazione è sostitutiva di quella già attiva*

Fondi per la Non Autosufficienza

FRNA

La Regione Emilia-Romagna con delibera n. 1045/2025 ad oggetto “FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. PROGRAMMA E RIPARTO RISORSE ANNO 2025” ha definito i criteri di assegnazione agli ambiti provinciali delle risorse per la non autosufficienza per l’anno 2025.

A livello provinciale le quote risultano così ripartite:

	pop ≥ 75 al 01/01/24	18-74 anni	Quota FRNA assegnato su pop ≥ 75 al 01/01/24	Quota FRNA per gravissime disabilità acquisite DGR 2068/2004 totale anno 2025	TOTALE QUOTA FRNA Rete Disabili anno 2025	Quote aggiuntive in attuazione DGR 273/2016 (gestioni particolari, ulteriore comp. Irap, strutture piccole)	Totale FRNA 2025
CARPI (MO)	14.017	78.508	9.393.245,69 €	200.521,72 €	3.035.995,65 €	324.319,00 €	12.954.082,06 €
MIRANDOLA (MO)	10.775	62.035	7.220.676,49 €	126.110,44 €	2.387.792,72 €	1.082.212,00 €	10.816.791,64 €
MODENA (MO)	25.272	131.487	16.935.585,72 €	319.829,36 €	6.095.601,59 €	532.492,00 €	23.883.508,67 €
SASSUOLO (MO)	14.639	86.723	9.810.068,03 €	301.488,90 €	3.036.539,85 €	262.957,00 €	13.411.053,78 €
PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	5.613	30.461	3.761.453,10 €	62.326,86 €	1.311.594,94 €	16.343,00 €	5.151.717,90 €
VIGNOLA (MO)	11.594	66.289	7.769.514,91 €	251.104,48 €	2.651.499,44 €	470.260,00 €	11.142.378,82 €
CASTELFRANCO EMILIA (MO)	8.468	56.274	5.674.681,07 €	235.369,25 €	1.768.235,81 €	260.544,00 €	7.938.830,13 €
Totale Provincia	90.378	511.777	60.565.225,00 €	1.496.751,00 €	20.287.260,00 €	2.949.127,00 €	85.298.363,00 €

A completare il quadro delle risorse si segnala che con delibere n. 1204/2025 e n. 2058/2025 sono state assegnate alle Aziende Usl le risorse relative al Fondo Caregiver Nazionale annualità 2024 e Fondo Caregiver Regionale annualità 2025 che si aggiungono a quelle definite dalla programmazione sopracitata.

	DGR n. 1204/2025 Caregiver Nazionale annualità 2024	DGR n. 2058/2025 Caregiver Regionale annualità 2025
Distretto	Importo (€)	Importo (€)
Carpi	54.759,00	71.314,00
Mirandola	42.784,00	55.480,00
Modena	96.717,00	124.632,00
Sassuolo	58.883,00	76.334,00
Pavullo	21.746,00	28.174,00
Vignola	45.797,00	59.517,00
Castelfranco Emilia	35.989,00	46.550,00
TOTALE PROVINCIA	356.675,00	462.001,00

Programmazione regionale del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze

Il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022/2024, recepito dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 905/2023, è scaduto nel 2024 e ad oggi la programmazione regionale di attuazione del Piano 2025-2027 non risulta ancora deliberata dalla Regione Emilia-Romagna.

Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità anno 2025 - quota parte destinata alle iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico – D.M. 13 del 2025

Con la DGR n. 529 del 13/04/2026 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il programma regionale degli interventi finanziati con il fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità anno 2025, quota parte destinata alle iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, definendo le indicazioni, le finalità e le tipologie di intervento.

Le risorse del Fondo sono assegnate alle Aziende USL e ripartite tra gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2025; le Aziende USL ne garantiscono la gestione tramite contabilità separata all'interno del proprio bilancio.

Di seguito il riparto del fondo:

Distretto	Popolazione residente al 1° gennaio 2025	Importo (€)
Carpi	108.835	55.091,00
Mirandola	86.286	43.677,00
Modena	184.139	93.209,00
Sassuolo	119.816	60.649,00
Pavullo	42.064	21.292,00
Vignola	92.777	46.962,00
Castelfranco Emilia	77.297	39.127,00
TOTALE AUSL MODENA	711.214	360.007,00